

COMANDO OPERAZIONI IN RETE

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Sezione Gestione Finanziaria e Contratti

C. F. 96451060584

Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it

Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Roma, 09/04/2025

Ditta COTINI s.r.l.

Via C. Colombo,5/C – 20094 Corsico (MI)

pec: cotini@pec.it

Lettera di Ordinazione n. 37

Oggetto: GARA 40 – Acquisizione apparato elettronico per la custodia delle chiavi accesso vari locali del Ce.Va.D.. CIG B66A293892 - CUP D86G25000100001 - Capitolo 7404/1 - E.F. 2025 – RDO 5233916.

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottonotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 0,00 come da citata R.D.O.:

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Imponibile
Acquisizione apparato elettronico per la custodia delle chiavi accesso vari locali del Ce.Va.D., come da Requisito Tecnico Operativo e dettaglio prezzi in allegato.			€. 12.293,30
Esonero deposito cauzionale -1%			€. 122,93
Totale Imponibile			€. 12.170,37
Iva 22%			€. 2.677,48
Totale			€. 14.847,85

2. La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del Codice dei contratti di cui al **decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36**;
3. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese **a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno il 15/05/2025**, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
4. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi). In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la ditta potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La ditta appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.
5. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dal codice dei Contratti in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1% (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
6. **La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, , ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b – 00135 ROMA Codice Fiscale 96451060584. Codice Ufficio ai sensi dell'articolo 3, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica 2SR075.**
7. La Ditta si obbliga al rispetto dei "Patti di integrità" sottoscritti in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte

integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.

8. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla **Tesoreria Provinciale dello Stato**, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell'ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudo ed accettazione di quanto richiesto; **Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell'IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all'esito positivo dell'accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).**
9. L'IVA, qualora dovuta, è a carico dell'Amministrazione Difesa e, ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all'erario.
10. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestate sul **capitolo di bilancio 7404/1 dell'E.F. 2025** mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
11. **La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.**
12. **Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.):** Magg. TANZI Emiliano tel. 06/469124483 mail to: cevad.uvc.svc.cs@smd.difesa.it.
13. **Nell'ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l'Amministrazione e la sede stanziale di questa. L'Amministrazione sarà tenuta a mostrare all'operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.**
14. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l'erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell'Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell'Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l'Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un'Autorità Giudiziaria. L'Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell'analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall'Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
15. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall'articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà **unilateralmente annullato**; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all'Autorità Competente.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

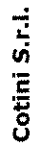
Col. com. Maurizio LAMBIASE

(Documento firmato digitalmente)

FIRMA PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

(Documento firmato digitalmente)



Via C. Colombo 5/C - 20094 Corsico (MI)
Tel. 02/45.80.780 Fax 02/45.80.469
e-mail: info@cotini.it

www.cotini.it

GUARDA IL VIDEO SU YOUTUBE!

[illegible]

Armadio con 24 sportelli	Qntà	Descr. COFINI	Modello	Qtà	Prezzo unitario €	Spese	Prezzo totale
		ARMSPORT24	Armadio con 24 sportelli	1	4.080,00	25%	3.060,00
			Spedizione	1	155,00		155,00

Prezzo totale armadio € 3.215,00

TOTALE FORNITURA
IVA
TOTALE FORNITURA

12.293,30 €
2.704,53 €
14.997,83 €

CONDIZIONI COMMERCIALI:

Consegna: 30 gg data ricevimento ordine
Pagamento: bonifico 30gg d.f.f.m.
Spedizione: Con addebito in fattura
IVA: 22% a Vs. carico
Imballo: compreso
Garanzia: 12 mesi c/o ns sede Corsico
Validità offerta: 30 gg.



COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE



REQUISITO TECNICO OPERATIVO

RELATIVO A

Fornitura e installazione di attrezzature per la gestione delle chiavi di accesso a locali ed uffici del Centro di Valutazione della Difesa (Ce.Va.D.).

Edizione 2025

PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO

Redatto da	Data
Magg. Emiliano TANZI	

LISTA REVISORI

Ufficio/Sezione/Nominativo
Vice Direttore - C.V. Sebastiano NUZZI
Capo Sez. Valutazioni – Col. Giovanni MUCCIO
Capo Sezione EUCC – Ten. Col. Francesco FLORA
Capo Sezione Giuridica e Contratti – S.Ten. Gennaro CAIAZZA

REGISTRO DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Capitoli/paragrafi modificati	Osservazioni

QUESTO DOCUMENTO È COSTITUITO DA 10 PAGINE TOTALI

INDICE

1. OBIETTIVI.....	1
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1
3. SITUAZIONE “ <i>AS IS</i> ”	1
4. SITUAZIONE “ <i>TO BE</i> ”	1
5. GAP ANALYSIS	1
6. REQUISITI TECNICO-FUNZIONALI	2
7. POSSIBILI SOLUZIONI	4
8. PIANO ATTUATIVO	4
ELENCO DEGLI ACRONIMI E ABBREVIAZIONI	6

INDICE DELLE TABELLE

<i>Tabella 1 – Gap Analysis</i>	2
---------------------------------------	---

1. OBIETTIVI

Dotare il Centro di Valutazione della Difesa (Ce.Va.D.) di attrezzature per la gestione delle chiavi di accesso alle aree “sensibili” (Laboratori/CED) e degli uffici, per la custodia di oggetti e dispositivi elettronici/multimediali in caso di accesso alle aree sensibili da parte di personale esterno (ditte, delegazioni, etc.) e per la conservazione delle chiavi meccaniche dei predetti locali presso il Corpo di guardia M.M. del comprensorio di Sant’Alessandro al cui interno insiste il Centro di Valutazione della Difesa.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ISO/IEC 17025 ed. 2018 “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura”
- ISO/IEC 27001 ed. 2022 “Tecnologia delle informazioni - Tecniche di sicurezza - Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni – Requisiti”

3. SITUAZIONE “AS IS”

Il Centro di Valutazione della Difesa (Ce.Va.D.) è stato costituito in data 01/09/2023 con il compito di assolvere alle funzioni di scrutinio tecnologico degli assetti ICT non classificati da inserire nel ciclo di produzione della Difesa e rientranti nel Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC). La sede di assegnazione del Ce.Va.D. è ubicata presso il comprensorio della Stazione Radio M.M. di Sant’Alessandro in Roma. Il fabbricato che ospita il Ce.Va.D. strutturalmente si sviluppa su due piani e prevede per ciascun piano due zone di lavoro distinte: l’area “Uffici” e l’area “Laboratori”. Le aree destinate ai Laboratori sono, per loro natura ed in ossequio alla vigente normativa in materia, identificate quali aree “sensibili”.

I locali che costituiscono le due aree hanno porte di accesso con chiusura a chiave meccanica ad eccezione dei laboratori, del CED e delle porte di accesso/transito del Ce.Va.D. che prevedono anche l’apertura attraverso un sistema di tipo elettro-meccanico collegato ad un impianto per il controllo accessi.

4. SITUAZIONE “TO BE”

La particolare natura delle attività svolte dal Ce.Va.D, incentrate principalmente sulla valutazione di sicurezza cyber di assetti ICT da impiegare nell’ambito del PSNC, richiede un costante monitoraggio delle operazioni di conservazione, prelievo, restituzione e relative registrazioni, delle chiavi relative agli accessi alle aree sensibili e agli uffici del Ce.Va.D. sia da parte del personale autorizzato che, fuori dal normale orario di servizio e per situazioni di emergenza, da parte del personale di servizio presso il Corpo di Guardia M.M. del comprensorio di Sant’Alessandro. Inoltre, al fine di preservare la sicurezza delle aree sensibili in caso di accesso da parte di personale esterno al Ce.Va.D (ad es. ditte, delegazioni, visitatori, etc.) è necessario dotarsi di un armadio di tipo “casellario” per la custodia di oggetti e dispositivi elettronici/multimediali.

5. GAP ANALYSIS

Alla luce di quanto suddetto, emerge la necessità di dotare il Ce.Va.D. delle seguenti attrezzature:

- bacheca elettronica portachiavi tipo “KeyControl” per le chiavi dei locali/uffici del

Ce.Va.D. (servizio);

- cassetta di sicurezza per la conservazione delle chiavi meccaniche dei locali/uffici del Ce.Va.D. presso il Corpo di guardia M.M. (emergenza);
- armadio tipo "casellario" per la custodia dei dispositivi elettronici.

Attività	Da realizzare	In realizzazione	Realizzata
Presa a muro per alimentazione elettrica			X
Presa a muro per la rete dati			X
Porte di accesso con chiusura a chiave meccanica			X
Bacheca elettronica portachiavi tipo "KeyControl" per le chiavi dei locali/uffici del Ce.Va.D. (servizio)	X		
Cassetta di sicurezza per la conservazione delle chiavi meccaniche dei locali/uffici del Ce.Va.D. presso il Corpo di guardia M.M. (emergenza)	X		
Armadio tipo "casellario" per la custodia dei dispositivi elettronici	X		

Tabella 1 – Gap Analysis

6. REQUISITI TECNICO-FUNZIONALI

I requisiti tecnico-operativi delle attrezzature oggetto del presente documento sono le seguenti (*le caratteristiche indicate sono da intendersi come requisiti minimi*):

a) Bacheca elettronica portachiavi tipo "KeyControl" con blocco spinotti portachiavi e software di controllo accessi composto da:

- Nr. 2 barre porta chiavi da 14 posti;
- Nr. 28 spinotti *KeyControl* con blocco;
- Nr. 1 lettore badge (lettore di card in standard "CMD2" proprio della Carta Multiservizi Difesa in dotazione al personale Difesa in modo che per le attività di profilazione e ritiro delle chiavi di competenza si possa utilizzare direttamente tale smart-card evitando l'utilizzo di schede aggiuntive);
- Nr. 1 Programma di gestione.

La bacheca dovrà essere fornita con:

- Una coppia di chiavi meccaniche per lo sblocco e il rilascio di tutte le chiavi dell'armadio in caso di emergenza;
- Nr. 20 (venti) portachiavi a spinotto e anelli di sicurezza di ricambio;
- Software di gestione¹ installabile su macchina virtuale;
- Materiale accessorio necessario al collegamento della bacheca alla rete esistente:

¹ Il software, la relativa licenza d'uso e le credenziali di accesso (Admin) dovranno essere consegnati al personale del Nucleo Tecnico del Ce.Va.D.

-
- Corso di formazione sull'uso e la manutenzione dell'armadio elettronico e del relativo software di gestione a favore di 8 utenti di cui 2 amministratori (erogabile anche in modalità a distanza sincrona -webinar);
 - Manuale d'uso e manutenzione in lingua italiana;
 - Procedure di gestione e di emergenza.

Le caratteristiche funzionali della bacheca dovranno essere almeno le seguenti:

- Apertura sportello con PIN code e badge RFID tipo EM, MIFARE, HID ecc.;
- Abilitazione per una o più chiavi;
- Abilitazione chiave per fascia oraria;
- Impostazione tempo massimo per restituzione chiave;
- Visualizzazione e ricerca chiave dal display dell'armadio;
- Posizionamento della chiave libero o fisso;
- Gestione allarme porta aperta, chiave non abilitata o ritardata consegna;
- Visualizzazione posizione chiavi online su PC;
- Registrazione di tutti gli eventi quali apertura chiusura sportello, inserimento ed estrazione chiave;
- Generazione stampa per anagrafica utente o per chiave;
- Sistema espandibile;

Il software di gestione della bacheca dovrà avere almeno le seguenti caratteristiche:

- Comunicazione con gli armadi via TCP/IP;
- Creazione anagrafica chiavi;
- Abbinamento chiave/codice colore;
- Creazione utente e gruppi di utenti;
- Visualizzazione online delle chiavi presenti all'interno dell'armadio;
- Associazione tra gruppi orari e anagrafiche in modo visivo e intuitivo;
- Creazione fasce orarie di abilitazione;
- Definizione PIN code da 4 a 10 cifre;
- Export dati in Csv, Excel o PDF;
- Funzione backup dell'intero sistema;
- Funzione di facilitazione ricerca dati nel software per chiave o per anagrafica;
- Programma in lingua italiana e inglese;
- Registrazione di tutti gli eventi quali apertura, chiusura sportello, chiave prelevata, chiave restituita, allarme porta aperta o presa di una chiave non autorizzata.

b) Cassetta di sicurezza con chiusura a combinazione:

- Dimensioni massime in cm: 16x4x16;
- Peso in grammi: 200;
- Forma: rettangolare.

La cassetta² dovrà essere di tipo tradizionale, con predisposizione per fissaggio a parete, per la custodia delle chiavi di riserva (*totale 20 ganci*), da installare presso il Corpo di Guardia M.M. del comprensorio di Sant'Alessandro.

c) Armadio tipo "casellario" monoblocco Sovrapposto, a 24 posti

- Dimensioni massime in mm: 900x500x1800;
- Materiale: lamiera di acciaio di alta qualità;
- Colorazioni: Colore Corpo e Colore Anta RAL 7035 (Grigio Luce);
- Nr. scomparti: 24 (ventiquattro);
- Anta con foratura a quadretti e maniglia;
- Serratura a cilindro fornita con 2 chiavi tipo YALE;
- Base armadi piede stilizzato con puntale in materiale plastico predisposto per piedino regolabile, zoccolo frontale e laterale;
- Interni armadio senza ripiani e divisori verticali;
- Leva di chiusura nel punto centrale dell'anta;
- Nr. colonne: 3;
- Nr. vani x colonna: 8;
- Dimensioni vano (LxPxH): 300x480x190 mm;
- Dimensioni ingresso (LxH): 250x160 mm;
- Materiale DC01/FeP01 UNI EN 10130.

Ulteriori Specifiche: Base su zoccolo in acciaio, h. 120 mm. Corpo formato da pannellatura tetto, fondo, schiena e fianchi spessore frontale 20 mm. con bordi antitaglio piegati su tre ordini, ante dotate di cerniere interne con perno di rotazione esterno a 180°, canottatura di rinforzo sul lato cerniere e pieghe antitaglio su tre ordini sui lati rimanenti, chiusura leva ad una via, Dichiarazione di conformità D.Lgs.81/2008, EN UNI ISO 9001, EN UNI ISO 14001, Prove UNI sul prodotto e sulle finiture.

La Bacheca elettronica portachiavi tipo "KeyControl" dovrà essere installata, a cura della Ditta fornitrice, al piano terra del Ce.Va.D. nei pressi della porta d'ingresso dove sono già stati predisposti i collegamenti elettrici e dati (indicazioni di dettaglio a cura del Referente Tecnico del Ce.Va.D.).

La cassetta di sicurezza e l'armadio tipo "casellario" dovranno, invece, essere consegnati al personale del Ce.Va.D. (Referente Tecnico) che provvederà successivamente alla loro distribuzione e/o installazione.

7. POSSIBILI SOLUZIONI

Ai precedenti paragrafi 5 e 6 del presente documento sono riportate le soluzioni tecniche e funzionali per il soddisfacimento dell'esigenza.

8. PIANO ATTUATIVO

Il materiale dovrà essere consegnato entro 60 (sessanta) giorni dalla stipula del contratto. Per un periodo di tempo della durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data del Certificato di conformità o del Verbale di Buona esecuzione delle prestazioni, la Ditta

² La cassetta dovrà essere consegnata al referente tecnico del Ce.Va.D.

appaltatrice dovrà garantire il buon funzionamento delle apparecchiature fornite, assumendo l'obbligo di sostituirle, ripararle o ripristinarne l'efficienza, senza alcun addebito per l'A.D.

L'eventuale trasporto di materiali in garanzia deve essere effettuato a cura e a totale spese della Ditta, compresa la spesa per l'assicurazione del materiale contro i rischi del trasporto ed ogni altro rischio assicurabile.

La garanzia di cui sopra non esclude la responsabilità della Ditta secondo la disciplina di diritto comune relativa alla vendita.

L'Amministrazione si impegna a informare prontamente la Ditta degli inconvenienti che si verificano, specificandone le caratteristiche.

L'intervento di ripristino in efficienza delle apparecchiature potrà essere richiesto telefonicamente e confermato a mezzo telegramma/PEC.

La Ditta dovrà intervenire entro 1 (uno) giorno lavorativo, a decorrere dalla richiesta, anche se telefonica, dell'Amministrazione e garantisce la soluzione dell'inconveniente in due giornate lavorative.

Qualora la Ditta provi che i guasti ed i malfunzionamenti sono determinati da colpa o dolo del personale dell'Amministrazione o da questa incaricato, le spese della riparazione, che la Ditta è tenuta comunque ad eseguire nel termine di due (due) giorni lavorativi sono a carico dell'Amministrazione.

I tempi occorrenti per i succitati interventi determineranno corrispondenti aumenti del periodo di garanzia.

Per ogni intervento in garanzia, la Ditta dovrà inviare all'A.D. un breve rapporto tecnico, controfirmato dal Referente Tecnico del Ce.Va.D., nel quale dovrà risultare, nei dettagli, l'avaria registrata ed i provvedimenti presi per eliminarla.

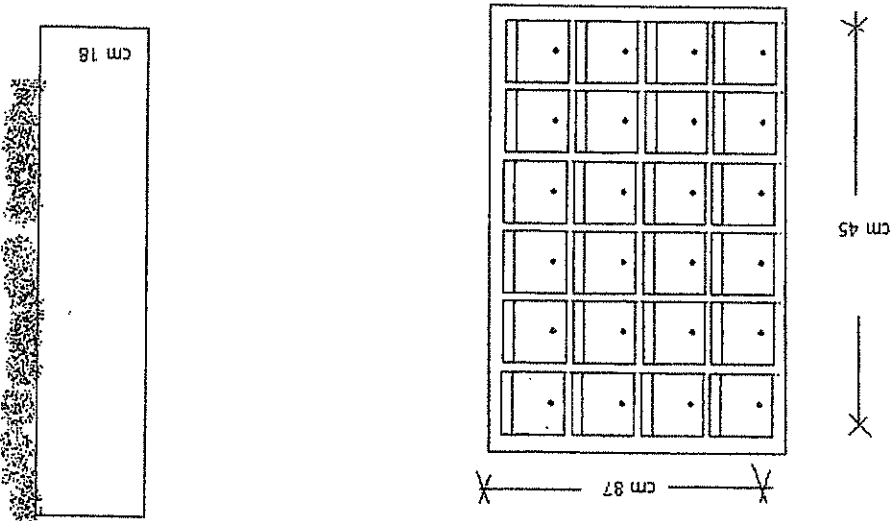
Qualora dovessero emergere avarie di tipo sistematico, la Società dovrà sottoporre all'A.D., per l'approvazione, una proposta tecnica di modifica atta ad eliminare l'avaria riscontrata. La modifica approvata dovrà essere apportata su tutta la fornitura a cura e spese della Ditta.

ELENCO DEGLI ACRONIMI E ABBREVIAZIONI

ACRONIMO	DESCRIZIONE
Ce.Va.D.	Centro di Valutazione della Difesa
CED	Centro Elaborazione Dati
PSNC	Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica
ISO	International Organization for Standardization
ICT	Information and Communications Technology
RFID	Radio-Frequency IDentification

	N.	1	Quantità totale	
			N. caselle cad. mobile	24
			Per interno	
			Da appendere	
			Colore rivestimento	GRIGIO
			Colore Profili	SILVER
			Colore Portelle	SILVER/PLEXIGLASS SPECCHIO
	N.	24	NumeraZIONE da n. 1 a n. 24.	€ 2,00 su targhetta
	N.	24	Portachavi da n. 1 a n. 24.	€ 5,00 con numero

N.1 MOBILE PORTA-OGGETTI DA 24 CASELLE MISURA CASELLA B.20 H.5 PROF.18



OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari - L. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 (GURI n. 196 del 23 agosto 2010).

DICHIARAZIONE
(ex D.P.R. N.445 del 28 dicembre 2000)

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto ANDREA COTINI, nato a MILANO il 19/01/1964, residente a SESTO CALENDE in via S. AERTINI n. 15/B, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della COTINI SRL, sede legale in CORSICO, via C. COLOMBO NS/C, Partita IVA/C.F. 02889770158

DICHIARA

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

Istituto bancario: INTESA SPA;

IBAN: IT 2610306932900000018345195;

ABI: 03069;

CAB: 32900;

C/c: 000018345195

CIN: H;

GENERALITA' DELEGATO/I AD OPERARE SUL CONTO:

- Nome ANDREA cognome COTINI cod. fisc. CTNNRG64D19F205M

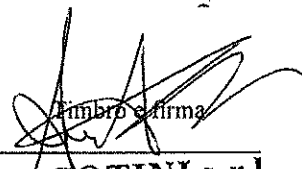
- Nome DEBORAH cognome COTINI cod. fisc. CTNDRH69E08F205L

- Nome _____ cognome _____ cod. fisc. _____

La società si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/i corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La società accetta che l'Ente provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

Località, CORSICO


COTINI s.r.l.
Via C. Colombo, 5/C - 20094 CORSICO (MI)
TEL. 02 4580780 - FAX 02 4580469
C.F./Part. IVA 02889770158

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
PATTO DI INTEGRITA'**

OGGETTO: Gara 40 – Acquisizione apparato elettronico per la custodia delle chiavi accesso vari locali del Ce.Va.D. - CUP D86G25000100001 - Capitolo 7404/1 - E.F. 2025.

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta COTINI SRL (di seguito denominata Ditta), sede legale in CORSICO, via C. COLOMBO n. S/C
codice fiscale/P.IVA 02889770458, rappresentata da ANDREA COTINI
in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.
--

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l'immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo

alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data CORSICO 31/03/25

Per la Ditta:

Il legale rappresentante
(sottoscrizione digitale)

COTINI s.r.l.

Via C. Colombo, 5/C - 20094 CORSICO (MI)
TEL. 02 4580780 - FAX 02 4580469
C.F./Part. IVA 02589770158

